Arte: la Sirena di Marc Quinn

Scritto da Stefano Boninsegna
Martedì 14 Luglio 2009 22:32

"Il Mito, Marc Quinn", evento collaterale alla 53a Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia, curato da Danilo Eccher. La Galleria d'Arte Moderna di Verona, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Verona ha organizzato questa esposizione unica in Italia, portandoci il genio di Marc Quinn, con alcune delle sue creazioni più importanti, e facendo della città scaligera un'importante tappa artistica, oltre l'Arena e oltre il suo centro storico. Unica perchè il cuore espositivo è nelle stanze della Casa di Giulietta, ma la mostra si sviluppa lungo un percorso esterno che coinvolge i principali siti storici della città con grandi installazioni accanto ai principali monumenti.

di Stefano Boninsegna.

Marc Quinn fa parte della Young British Art ed è uno dei maggiori artisti viventi sulla scena internazionale. Ha sempre lavorato sulle tematiche della vita e della morte e ha raggiunto la notorietà con un'opera intitolata "Self", la scultura della sua testa realizzata con 4,5 litri del suo sangue congelato, continuando con "Sky" dove la testa diventa quella del figlio usando la placenta e il cordone ombelicale. Marc Quinn non è però solo questo, non è solo il rappresentante degli eccessi del mercato dell'arte, è anche un ottimo scultore e pittore riuscendo ad infondere alle sue opere un'energia straordinaria.

Per il Quinn londinese la Casa di Giulietta è il luogo magico della leggenda per eccellenza, la casa narrata da Shakespeare nel dramma degli amanti veronesi; la casa di Giulietta è un punto di contatto tra la cultura italiana e quella anglosassone e l'artista ha voluto farne il centro della sua esposizione.

Entrando si viene accolti da uno scheletro inginocchiato con le mani giunte, si salgono le scale e si scorge una coppia di amanti scolpiti nel marmo di Carrara, si passa quindi alle grandi stampe "macro" con fiori coloratissimi e curiosi... ed infine si arriva in cima alla casa e ci si trova di fronte a Siren, una Kate Moss in posizione da contorsionista che si fa osservare e ci osserva come una sfinge contemporanea: è incredibile la forza che emana quest'opera, una scultura in oro massiccio in perfetto equilibrio al punto che lo sguardo del visitatore può colpire ed essere colpito solo dallo sguardo della Sirena quasi riuscisse ad ammaliarci con la sua bellezza ultraterrena. Un capolavoro che lascia senza fiato, ora qui in Italia dopo il British Museum di Londra.

Questa esposizione, assieme alla monografia "Album" di Maggie Taylor che si tiene presso gli Scavi Scaligeri, fa di Verona in questi giorni un prestigioso centro della più importante arte contemporanea realizzata da artisti giovani, libera da schemi e pregiudizi, come solo Londra e gli Stati Uniti riescono a fare incontrastati da decenni. Con questi due artisti anche la pagina della pop-art è stata girata e si è iniziato a scriverne una nuova.

Fino al 27 settembre 2009

Casa di Giulietta - via Cappello, 23 – Verona

Da martedì a domenica 8:30/19:30; lunedì 13:30/19:30; chiusura biglietteria ore 18:45

Siti web:
http://www.comune.verona.it
http://www.palazzoforti.it

Ultimo aggiornamento Giovedì 23 Luglio 2009 15:53